

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE.

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA**

**ANNO 2020**

art. 7 L.R. n. 5/2012

**PREMESSA**

**Il valore sociale, culturale ed economico dello Sport**

L'ingresso ufficiale dello sport tra le priorità europee risale al 2007, quando il Trattato di funzionamento dell'UE stabilisce che "l'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa".

In Europa tra le persone di età superiore a 15 anni, sei su dieci non fanno mai esercizio fisico o sport. Preoccupante è soprattutto la mancanza di attività da parte dei giovani. Solo il 34 per cento degli adolescenti europei di età compresa tra 13 e 15 anni è fisicamente attivo. Ciò contribuisce all'aumento dei bambini sovrappeso e obesi in Europa, soprattutto tra le fasce socio-economiche più fragili. I dati raccolti dalla Childhood Obesity Surveillance Initiative (l'iniziativa di monitoraggio dell'obesità infantile) condotta in Europa dall'OMS dimostrano che in alcuni Paesi quasi il 50 per cento dei bambini di 8 anni di età è sovrappeso e oltre il 25 per cento è obeso. In quasi tutti i Paesi europei, inoltre, i livelli di attività fisica praticata iniziano a calare significativamente tra gli 11 e i 15 anni di età, soprattutto tra le ragazze.

La mancanza di movimento è uno dei principali fattori di rischio per la salute. Secondo alcune stime, ogni anno, infatti, in tutta Europa si verificano un milione di decessi (il 10 per cento circa del totale) collegabili proprio dalla mancanza di attività fisica. Si stima che all'inattività fisica siano imputabili il 5 per cento delle affezioni coronariche, il 7 per cento del diabete di tipo 2, il 9 per cento dei tumori al seno e il 10 per cento dei tumori del colon. Inoltre, le percentuali relative al numero di persone sovrappeso e obese sono aumentate negli ultimi decenni.

Una ricerca dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dice che il 60 per cento degli italiani non fa sport né pratica un'attività fisica, contro una media europea del 42 per cento. Gli adulti dovrebbero «muoversi» per almeno 150 minuti alla settimana e i giovani per 60 minuti al giorno. Queste sono le raccomandazioni emanate dall'OMS con le nuove Linee guida per l'attività fisica 2016-2020.

L'inattività non solo ha un pesante impatto negativo in forma di costi diretti per il sistema sanitario, ma ha anche un elevato costo indiretto in termini di aumento dei congedi per malattia, delle inabilità al lavoro e delle morti precoci. Si calcola che per una popolazione di 10 milioni di persone che sia per metà insufficientemente attiva, il costo dell'inattività sia di 910 milioni di euro l'anno.

Che lo sport faccia bene alla salute, ma anche alle casse della sanità pubblica, lo dimostrano anche le rilevazioni del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) che evidenziano che chi pratica un'attività motoria concorre a far risparmiare al sistema sanitario un miliardo e mezzo di euro all'anno. Chi fa attività fisica con costanza tende, infatti, ad ammalarsi di meno.

Lo sport, accanto al suo valore salutistico, rappresenta un potente veicolo formativo, capace di incidere in profondità sugli stili di vita e sui modi di pensare delle persone. In particolare lo sport concorre alla formazione del carattere: insegna il valore della disciplina e l'importanza della tenacia per conseguire risultati importanti, promuove l'amicizia e l'inclusione sociale, sostiene e incrementa il senso di autoefficacia, educa all'autonomia e alla responsabilità.

Affinché ciò accada realmente, è però necessario che tale ruolo educativo sia riconosciuto e incoraggiato. Se ciò non avviene, se cioè manca la consapevolezza del ruolo formativo dello sport, vincere diventa l'unica cosa che conta e questo apre la strada a tutta una serie di comportamenti e di pratiche palesemente antisportive.

Lo sport è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare in vari aspetti legati alle condizioni psico-fisiche, cognitive e relazionali e, al tempo stesso, è un fenomeno sociale trasversale attorno al quale possono gravitare altre attività che concorrono all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti sani. Ciò in opposizione agli aspetti più negativi della società moderna (sedentarietà, violenza e bullismo, dipendenza da nuove tecnologie, uso di sostanze pericolose quali fumo, alcol e droghe...).

Oltre al valore educativo, sociale e culturale si deve considerare che lo sport ha anche un grande impatto sull'economia. E' considerato un importante fattore di crescita che contribuisce con 294 miliardi di euro al valore aggiunto lordo dell'UE e dà lavoro a 4,5 milioni di persone, cioè il 2,1% della forza lavoro dell'UE. Considerando i settori collegati, in totale i posti di lavoro creati dalle attività sportive in Europa sono 7,3 milioni, cioè il 3,5% dell'occupazione complessiva nell'Unione.

Nella sua accezione più ampia, quello dello sport è una vera e propria industria, che può essere vista come un motore di crescita per l'economia in generale, in quanto crea valore aggiunto e occupazione in tutta una serie di comparti, sia manifatturieri che di servizi, e stimola sviluppo e innovazione.

Tra le altre cose, lo sport genera più di 3 miliardi di euro di valore aggiunto nel settore edile per la costruzione di stadi, palasport, edifici e infrastrutture. Parte di questi investimenti è impiegata in nuovi progetti edili, parte in lavori di ristrutturazione o manutenzione.

Inoltre si deve considerare che lo sport avvantaggia anche il turismo: ogni anno nel mondo da

12 a 15 milioni di viaggi internazionali sono effettuati allo scopo principale di assistere a eventi sportivi. L'industria dello sport è caratterizzata anche da rapide e continue ondate di innovazione, spesso in stretta collaborazione con altri settori, che portano alla progressiva diffusione su vari mercati di nuovi prodotti da destinare a usi disparati. E nei prossimi anni il tasso di crescita di questo mercato dovrebbe essere di circa il 6% all'anno.

Con questa consapevolezza, la Regione Marche, come stabilito nella L.R. 2 aprile 2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero", promuove lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per:

- la formazione e la salute della persona;
- il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi;
- lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

### **Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche**

Tra gli strumenti operativi e di programmazione, la L.R. 2 aprile 2012 n.5, sopra richiamata, prevede l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con la deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, su proposta della Giunta Regionale, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato detto Piano, per gli anni 2016/2020, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della L.R. n. 5/2012, il Piano ha posto specifici obiettivi, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- L.R. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2020 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del ruolo sociale, culturale ed economico dello sport, nonché di prevenzione per la salute. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, anche per il 2020, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di

trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2020, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Il presente Programma, redatto in attuazione del Piano 2016/2020, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2020 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari degli incentivi;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport.

### **AMBITI DI INTERVENTO**

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

<b>MISURA 1</b> – Contributi per la diffusione dello sport di cittadinanza	€ 70.000,00
<b>MISURA 1bis</b> – Sostegno economico a favore degli Enti di Promozione Sportiva a seguito delle sospensioni delle attività per l'emergenza sanitaria covid 19	€ 35.000,00
<b>MISURA 2</b> – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili	€ 180.000,00
<b>MISURA 3</b> – Impianti e attrezzature per lo sport	
<b>AZIONE 3.1</b> – Contributi a fondo perduto per il sostegno all'acquisto di mezzi per il trasporto atleti tesserati	€ 600.000,00
<b>AZIONE 3.2</b> – Contributi a fondo perduto per la riqualificazione e l'efficientamento energetico delle piscine di proprietà pubblica	€ 400.000,00
<b>AZIONE 3.3</b> – Contributi a fondo perduto per l'acquisizione di strumentazione tecnica a favore della Federazione Italiana Cronometristi	€ 25.000,00
<b>MISURA 4</b> – Promozione dell'attività sportiva	
<b>AZIONE 4.1</b> – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche	€ 40.000,00
<b>AZIONE 4.2</b> – Contributi per la realizzazione dei Campionati Studenteschi e delle altre attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale	€ 40.000,00

<b>AZIONE 4.3</b> – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale	€ 150.000,00
<b>AZIONE 4.4</b> – Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione	€ 275.000,00
<b>MISURA 5</b> – Incentivi al merito sportivo	€ 25.000,00
<b>MISURA 6</b> – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni	€ 20.000,00
<b>MISURA 7</b> – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma	€ 130.000,00
<b>MISURA 8</b> – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma	
<b>AZIONE 8.1</b> – Progetti di recupero e riciclo del materiale sportivo	€ 30.000,00
<b>AZIONE 8.2</b> – Progetti di promozione della cultura ed etica dello sport	€ 10.000,00
<b>MISURA 9</b> – Sostegno delle attività sportive finalizzato al superamento dell'emergenza COVID-19	€ 357.393,79

## **MISURA 1 - CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA**

*Risorse finanziarie assegnate*

*- annualità 2021: € 70.000,00*

### **Tipologia dell'intervento e finalità**

La presente Misura in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport di cittadinanza, inteso come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport come diritto di cittadinanza per l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT), sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale; promozione di stili di vita attivi per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività;
- diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi il miglior testimonial ecologico e plastic free; valorizzazione del ruolo delle istituzioni no profit sportive e dei volontari attivi in questo settore premiando le migliori pratiche di integrazione degli obiettivi ambientali nello sport;
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità. Un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

I destinatari dell'intervento sono:

- Enti di Promozione Sportiva Regionali riconosciuti dal Coni/CIP in forma singola
- Enti di Promozione Sportiva territoriali riconosciuti dal Coni/CIP in forma singola e/o associata

I soggetti beneficiari non devono avere finalità di lucro; devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA, avere la sede operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo - nel limite massimo di € 12.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva Regionali ed € 7.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva territoriali - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 70% di tale spesa.

Saranno ammessi costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti": in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Le risorse finanziarie assegnate alla presente Misura saranno destinate al finanziamento delle istanze presentate dagli Enti di Promozione Sportiva Regionali e territoriali presentate da partnership composte da soli EPS.

Sono considerati eligibili tutti i costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati, secondo quanto previsto al paragrafo "**Tipologia dell'intervento e finalità**".

Qualora le somme disponibili per la presente Azione non venissero completamente impegnate per carenza di richieste o per l'impossibilità di accedere al finanziamento, le risorse rimaste disponibili potranno essere utilizzate per le altre Misure previste dal piano sport 2020.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

#### **1. grado di coinvolgimento e rete territoriale**

- iniziative attuate dagli EPS regionali
- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da almeno 3 soggetti
- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da 2 soggetti
- iniziative attuate singolarmente dalle sedi territoriali degli EPS

2. Diffusione delle attività nel territorio regionale (punteggio crescente)

- in un solo comune
- in 2 comuni
- in 3 o più comuni

3. numero di attività incluse nel programma/progetto

- da 1 a 2 attività
- da 3 a 4 attività
- più di 4 attività

4. previsione della spesa

Al progetto di maggior costo viene assegnato un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili.

Nell'ambito della suddetta graduatoria saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio il contributo verrà ripartito in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto dei massimali del contributo previsti (12 mila € per gli EPS regionali e 7 mila € per gli EPS i territoriali).

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1.1.2020 e la data di presentazione della rendicontazione.

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione (partner). Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile e non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate prima dell'1/1/2020;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;

- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 15% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per prestazioni professionali (solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario) superiori al 50% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2020: € 35.000,00

### **Tipologia dell'intervento e finalità**

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID.

Il contributo è concesso ai sensi della L.R. n. 5/2012 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- fornire un ristoro economico agli Enti di Promozione Sportiva marchigiani, riconosciuti dal CONI, a fronte della mancata attività conseguente all'attuazione delle misure limitative emergenziali legate all'epidemia COVID 19;
- sostenere la ripartenza delle attività di promozione sportiva, anche in considerazione dei costi organizzativi connessi all'attuazione delle linee guida approvate dall'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei conseguenti protocolli operativi.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in virtù del principio solidaristico che contraddistingue le attività finanziate ed in quanto realizzate esclusivamente da operatori locali esclusivamente per utenti locali.

### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

I destinatari del contributo sono gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI Marche alla data di uscita dell'avviso pubblico siano stati censiti sul portale EPS del CONI (<https://www.coni.it/it/registro-societa-sportive/portale-eps.html>) per la realizzazione diretta di attività didattiche e/o formative nella stagione sportiva 2019/2020.

I soggetti sopra indicati dovranno avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda.

Sono escluse dai presenti benefici gli EPS che risultano assegnatari di un contributo di cui alla DGR n. 743/2020.

I soggetti destinatari del presente contributo debbono possedere tutte le caratteristiche dichiarate ai sensi del paragrafo "Ammissibilità delle domande".

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo sarà pari al valore base previsto dalla misura 9 della DGR n. 743/2020.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi relativi di cui alla DGR n. 743/2020) e da enti diversi dalla Regione Marche.

Qualora dalla presente Azione, dovessero avanzare risorse non assegnate o derivanti da revoche, le stesse saranno utilizzate per implementare le risorse di competenza della Misura 1 “Contributi per la diffusione dello sport di cittadinanza”.

## **MISURA 2 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2021: € 180.000,00

### **Tipologia di intervento e finalità**

Con questa Azione la Regione Marche intende promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

- società sportive e associazioni sportive operanti nelle varie attività, riconosciute dal CONI e dal CIP, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- società e associazioni composte prevalentemente da persone diversamente abili che partecipano o programmano attività e iniziative sportive riconosciute dal CONI e dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche.

### **Modalità di presentazione delle domande**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità si procede all'acquisizione del parere CIP Marche sul progetto stesso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. 5/2012, e alla assegnazione dei contributi secondo le modalità seguenti:

- a) si procederà alla ripartizione della somma disponibile, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata alla precedente lettera a) si procederà al riparto secondo la seguente scala di priorità:

- b) riduzione del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti parametri che vanno considerati nell'ordine di preminenza di seguito indicato:
  - una prima riduzione del contributo concedibile sarà operata in relazione al n° di associati;
  - qualora la disponibilità finanziaria non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste sarà operata un'ulteriore riduzione del contributo concedibile già ridotto in base al n° di associati, in base al n° di beneficiari;
- c) applicati i criteri previsti dalle precedenti lettere a) e b), in caso di disponibilità finanziaria ancora insufficiente si procederà ad una riduzione percentuale uguale per tutti;
- d) fermo restando l'applicazione dei criteri di cui sopra, per ciascuna domanda ammessa il contributo non potrà in ogni caso superare il massimale di € 40.000,00 o, alternativamente, superare il deficit desunto dalla differenza tra spese previste ed entrate previste;
- e) in caso di rendicontazione della spesa ammissibile inferiore rispetto alla spesa ammissibile dichiarata in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente;
- f) è possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- essere intestati al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere quietanzati dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1/11/2019 e la data di presentazione della rendicontazione.
- spese di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- spese inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili ivi incluse le spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti) fino al 5%;
- spese per istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- spese per corsi specifici a favore di istruttori.

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi “Indiretti” quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un’operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell’organismo che attua l’operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l’importo attribuibile ad un’attività specifica.

Sono considerati costi “Indiretti”:

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell’IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi “Indiretti” non sono considerabili tra i costi “Diretti”, anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi “Indiretti” non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall’amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi “Diretti” effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi “Indiretti”, ogni riduzione di tali costi “Diretti” si riflettono automaticamente sull’importo forfetario dei costi “Indiretti”.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell’offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o “in Kind”;
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate prima dell’1/11/2019;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti) superiori al 5%;

- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

### **MISURA 3 - IMPIANTI E ATTREZZATURE PER LO SPORT**

La misura si articola in tre distinte Azioni.

#### **AZIONE 3.1 – Contributi a fondo perduto per il sostegno all’acquisto di mezzi per il trasporto atleti tesserati**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2022: € 600.000,00

#### **Tipologia di intervento e finalità**

Per la prima volta nella regione Marche viene introdotta una misura a favore delle associazioni e società sportive che prevede contributi regionali per acquisto autoveicoli per il trasporto degli atleti.

La finalità del presente intervento è quella di facilitare la partecipazione dei giovani allo sport e incrementare la sicurezza dei trasferimenti da e verso le strutture sportive, sostenendo l’acquisto di automezzi da adibire al trasporto e all’accompagnamento dei giovani atleti che, per questioni logistiche/territoriali, familiari o di altra natura, non possono raggiungere le strutture sportive dove vengono svolte le attività prescelte concorrendo, attraverso la sostituzione di automezzi obsoleti con automezzi rientranti nelle più stringenti normative antinquinamento, alle politiche regionali per la difesa della qualità dell’aria e la lotta all’inquinamento atmosferico.

Con l’approvazione della legge di bilancio preventivo 2020 è stata modificata la legge regionale 5 del 2012 sullo sport nella quale è stata inserita la possibilità, da parte della Regione, di finanziare con proprie risorse, l’acquisto di pulmini per il trasporto in sicurezza degli atleti.

La graduatoria rimarrà valida per due anni dall’approvazione della stessa.

#### **Soggetti beneficiari e requisiti**

Potranno presentare domanda di contributo le società sportive e le associazioni sportive dilettantistiche in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la sede legale nella Regione Marche;
- realizzare prevalentemente la propria attività sul territorio della Regione Marche;
- essere iscritte nel Registro Coni Nazionale/CIP Nazionale da almeno due anni;
- essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali;
- avere adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all’art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 “Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping”, ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero” (comma 2, art. 24).

- non ricevere o aver ricevuto per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale.

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente avviso e per l'acquisto di un solo autoveicolo.

La carenza di uno o più requisiti previsti dalla presente Misura determina la non ammissibilità alla fase di valutazione.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo sarà concesso nella misura del 50% della spesa ammessa per l'acquisto, entro il limite massimo di € 12.000,00.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Criteri di valutazione e formazione della graduatoria**

La carenza di uno o più requisiti previsti dalla presente Misura determina la non ammissibilità alla fase di valutazione.

La struttura competente provvederà successivamente alla valutazione delle domande presentate attribuendo a ciascuna il punteggio calcolato sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criterio</b>	
Tipologia dell'automezzo	
- nuova acquisizione o km 0	
- usato	
Acquisto mezzi elettrici	
- automezzo ibrido	
- automezzo elettrico	
Dotazione parco automezzi	

-Nessun automezzo presente	
- Un automezzo presente	
- Più di un automezzo presente	
Allestimento diversamente abili	
- presente	
- non presente	
Numero di atleti tesserati nell'anno sportivo 2019/2020	
Alla società/associazione sportiva con numero maggiore di tesserati viene assegnato il punteggio massimo, agli altri un punteggio inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di tesserati.	
Numero di atleti tesserati nella fascia di età 6/18 anni nell'anno sportivo 2019/2020	
Alla società/associazione sportiva con numero maggiore di tesserati viene assegnato il punteggio massimo, agli altri un punteggio inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di tesserati.	
Sede nei comuni ricadenti nell'area del cratere sismico	
- Si	
- No	

Il punteggio complessivo raggiunto da ogni singolo richiedente determina la posizione utile in graduatoria. A parità di punteggio hanno la precedenza le domande che presentano una spesa maggiore.

#### **Ammissibilità della spesa**

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spesa per l'acquisto del veicolo rientrante nelle categorie M1 o M2 del D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992
- spesa per l'allestimento grafico, compreso il progetto, finalizzato all'ostensione del logo identificativo della Regione Marche e della società/associazione sportiva dilettantistica, che riporti la dicitura "finanziato con il contributo della Regione Marche";
- spese per eventuali allestimenti after market finalizzati al soddisfacimento di esigenze dei diversamente abili o per specifici allestimenti connessi alla tipologia di sport praticato;

- l'IVA sul costo del veicolo e relativi allestimenti, ove per la stessa non possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- spese per pratiche di finanziamento, passaggi di proprietà o altri servizi svolti da agenzie pratiche automobilistiche o dal Pubblico Registro Automobilistico;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- qualsiasi altra tipologia non ricompresa nell'elenco delle spese ammissibili;
- spese effettuate antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di accesso ai contributi.
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione.

### **AZIONE 3.2 – Contributi a fondo perduto per la riqualificazione e l'efficientamento energetico delle piscine di proprietà pubblica**

*Risorse finanziarie assegnate*

*- annualità 2021: € 400.000,00*

#### **Tipologia di intervento e finalità**

La presente azione è volta a sostenere interventi di efficientamento energetico delle piscine di proprietà pubblica nel territorio della Regione Marche.

Interventi ammissibili:

- Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio della piscina e degli impianti al fine di ridurre in consumo di energia sia termica che elettrica e incrementare la quota di autoconsumo di energia rinnovabile.

Non sono ammessi interventi di demolizione e ricostruzione.

Non sono ammessi interventi su immobili in locazione.

Il bando verrà gestito dalla P.F. Politiche giovanili e Sport, con il supporto tecnico/amministrativo della P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti.

#### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

Enti Locali, Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e Università proprietarie dell'impianto o titolari di altro diritto reale idoneo a consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Misura.

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente avviso.

#### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

#### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo - nel limite massimo di 100.000,00 - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tale spesa.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria**

La graduatoria dei progetti sarà determinata applicando i seguenti criteri di valutazione:

- Risparmio energetico conseguibile di energia primaria (al progetto con il maggiore risparmio energetico viene assegnato il punteggio massimo, agli altri un punteggio inferiore in proporzione);
- Incremento della quota dei consumi energetici da fonte rinnovabile (al progetto con il maggiore incremento viene assegnato il punteggio massimo, agli altri un punteggio inferiore in proporzione);
- Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento ammissibile (al progetto con il maggiore rapporto viene assegnato il punteggio massimo, agli altri un punteggio inferiore in proporzione).

In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto di minor costo e in caso di ulteriore parità si provvederà al sorteggio.

### **Spese ammesse**

Sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) nel limite massimo del 10% dei lavori a base d'asta e/o affidati in economia (IVA compresa);
- le spese per la realizzazione di opere civili murarie e assimilate, funzionali alla esclusiva realizzazione dell'efficienza energetica dell'edificio, quali ad esempio isolamento termico, serre solari, sistemi solari passivi e finiture a esse strettamente connesse;
- le spese di installazione di impianti, anche da fonti rinnovabili, finalizzati al raggiungimento di un'elevata efficienza energetica e finiture a essi connesse;
- le spese per le acquisizioni di sistemi e apparecchiature per il monitoraggio in fase di esercizio dell'edificio, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- l'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- qualsiasi altra tipologia non ricompresa nell'elenco delle spese ammissibili;
- spese effettuate antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di accesso ai contributi.
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese correnti;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

### **AZIONE 3.3 – Contributi a fondo perduto per l’acquisizione di strumentazione tecnica a favore della Federazione Italiana Cronometristi**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2021: € 25.000,00

#### **Tipologia di intervento e finalità**

L’azione è finalizzata a sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto, il rinnovo ed il potenziamento della dotazione strumentale della Federazione Italiana Cronometristi Comitato regionale Marche (F.I.Cr.).

#### **Soggetti beneficiari**

La Federazione Italiana Cronometristi Comitato regionale Marche (F.I.Cr.) è una associazione a carattere volontario e senza scopo di lucro fondata nel 1921, riconosciuta dal CONI e dal CIP quale unica Federazione autorizzata a disciplinare, regolare e gestire il cronometraggio e l’elaborazione dei dati delle manifestazioni sportive che si svolgono in Italia.

Oltre alla F.I.Cr. – comitato regionale Marche, beneficiari della presente Azione sono le Associazioni riconosciute dalla F.I.Cr. aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche.

#### **Modalità di presentazione delle domande**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

#### **Contribuzione regionale e criteri di riparto delle risorse finanziarie**

Il contributo - nel limite massimo di 25.000,00 € - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 70% di tale spesa.

E’ possibile cumulare l’aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

#### **Spese ammesse**

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spesa per l’acquisto di beni strumentali nuovi;

- l'IVA sul costo del veicolo e relativi allestimenti, ove per la stessa non possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i..

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- qualsiasi altra tipologia non ricompresa nell'elenco delle spese ammissibili;
- spese effettuate antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di accesso ai contributi.
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese correnti;
- spese per contratti di leasing;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

## **MISURA 4**

### **AZIONE 4.1 - Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2021: € 40.000,00

#### **Tipologia dell'intervento e finalità**

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il potenziamento delle discipline sportive da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive (progetti formativi che richiedono l'intervento a scuola di Tecnici federali e/o utilizzano impianti sportivi federali per realizzare moduli di almeno 20 ore di attività) e/o delle Università delle Marche (progetti che richiedono l'intervento a scuola di docenti universitari e/o utilizzano strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca). Inoltre, si vogliono favorire iniziative progettuali "Plastic Free", eventi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l'inquinamento da plastica.

#### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

<b>Città</b>	<b>Istituto Scolastico</b>	<b>Indirizzo</b>
ASCOLI PICENO	LS ANTONIO ORSINI	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	LS COSTANZA VARANO	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	IIS CAMBI-SERRANI	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	LS L. DA VINCI	VIALE VERDI 23
PESARO	LS G.MARCONI	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	IIS EINAUDI	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LS B.ROSETTI	VIALE DE GASPERI, 141

#### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo – nel limite massimo di 6.000,00 € - sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 70% di tali spese.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere liquidate e quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'inizio delle attività e la data di presentazione della rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

### **Spese non ammissibili**

Sono considerati non ammissibili:

- spese correlate ai progetti relativi ai "Campionati studenteschi";
- spese per i Tecnici federali specializzati che realizzano moduli di attività inferiori alle 20 ore;
- spese per i Tecnici diversi da quelli federali specializzati;
- spese per impianti sportivi diversi da quelli federali e/o comunali;

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese quietanzate prima della data di avvio dell'a.s. 2020/2021;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

**AZIONE 4.2 - Contributi per la realizzazione dei Campionati Studenteschi e delle altre attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale**

*Risorse finanziarie assegnate*

*- annualità 2021: € 40.000,00*

**Tipologia dell'intervento e finalità**

La Regione Marche, nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività di avviamento alla pratica sportiva nella scuola previste dal Piano Regionale per sport scolastico dell'USR Marche, e soprattutto ai Campionati Studenteschi, dedicate agli alunni delle scuole, disabili inclusi, che si realizzano a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. I campionati Studenteschi sono promossi e organizzati nella regione dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche secondo il Progetto Tecnico nazionale di organizzazione delle attività sportive scolastiche e sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado regolarmente iscritti e frequentanti, in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare.

**Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche comunicherà a quale scuola polo per lo sport sarà affidata la gestione delle somme destinate alla realizzazione della presente misura.

**Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

**Contributo regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Azione.

Il contributo viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tali spese.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

## **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere liquidate e quietanzate dal soggetto beneficiario in un periodo compreso tra 01/09/2019 e la data di rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

## **Spese non ammissibili**

Sono considerati non ammissibili:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese quietanzate prima dell' 1/9/2019;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese per corsi di formazione per docenti;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- premi in denaro;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

### **AZIONE 4.3 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale**

*Risorse finanziarie assegnate:*

- *annualità 2021: € 150.000,00*

#### **Tipologia dell'intervento e finalità**

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I./CIP.

Nella Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Tali interventi si propongono la diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi anche testimonial ecologico e plastic free.

Si chiarisce che:

- a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione;
- b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);
- c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

#### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

- Comitato regionale del CONI e del CIP
- Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI/CIP ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) senza finalità di lucro.
- Enti locali che organizzano direttamente manifestazione sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione e, specularmente, la stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% di tale spesa, nel limite dei seguenti massimali:

- € 3.500,00 per le manifestazioni di rilievo “regionale”;
- € 6.000,00 per le manifestazioni di rilievo “nazionale”;
- € 10.000,00 per le manifestazioni di rilievo “Internazionale”.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto di minor costo e in caso di ulteriore parità si provvederà al sorteggio.

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi “Diretti”:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
  1. attrezzature/strumentazioni sportive;
  2. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;

- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 50% del totale delle spese ammissibili).

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate prima dell'1/1/2020;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite ammesso del 20% dei costi diretti;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

#### **Azione 4.4 – Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2020: € 105.000,00

- annualità 2021: € 170.000,00

#### **Tipologia di intervento e finalità**

Le finalità della presente azione riguardano il sostegno alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nelle Marche dal 1° gennaio al 31 marzo 2021, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattiva del territorio marchigiano.

#### **Soggetti beneficiari**

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa nelle Marche e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Federazioni sportive associate CONI e CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- Enti Locali;
- Comitati organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

#### **Individuazione degli eventi sportivi di particolare rilevanza**

Per l'anno 2020, gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene attivato uno specifico finanziamento sono stati individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano.

Trattasi di eventi sportivi svolti prima dell'emergenza COVID-19 e che sono stati presentati dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI Marche e il Comitato Italiano Paralimpico Marche, alla 40° edizione della BIT Borsa Internazionale del Turismo (febbraio 2020) e approvati dal Comitato dello Sport nella seduta del 29/5/2020.

<u>Manifestazione</u>	<u>Luogo</u>	<u>Data</u>	<u>Disciplina</u>
Campionati italiani FISPEs- FISDIR atletica leggera	Ancona	24- 25 gennaio 2020	Atletica leggera
Campionati di serie A1 –A2-B ginnastica ritmica	Fabriano	1-2 febbraio 2020	Ginnastica ritmica
Final Eight Basket lega serie A	Pesaro	13-16 febbraio 2020	Basket
Campionati italiani Allievi Atletica leggera indoor	Ancona	15-16 febbraio 2020	Atletica leggera
Campionati di serie A- B ginnastica Artistica M/F	Ancona	21-22 febbraio 2020	Ginnastica artistica M/F
Campionati di serie C ginnastica ritmica	Fermo	22-23 febbraio 2020	Ginnastica ritmica
Campionati italiani assoluti Atletica leggera Indoor	Ancona	22- 23 febbraio 2020	Atletica leggera indoor

Inoltre, in aggiunta agli eventi sopra evidenziati potranno essere finanziate ulteriori manifestazioni, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Tali nuovi interventi sono considerati ammissibili alla presente misura nel caso in cui si configurino come:

Campionati italiani (assoluti o di serie);

Manifestazioni a livello nazionale e internazionale.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Il contributo sarà concesso nelle seguenti misure:

fino a € 10.000,00 per le manifestazioni realizzate da Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;

fino a € 25.000,00 per le manifestazioni realizzate dalle Federazioni Sportive associate CONI/CIP;

fino a € 45.000,00 per le manifestazioni realizzate dagli Enti Locali oppure dalle Federazioni Sportive associate al CONI/CIP qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di almeno 20.000 spettatori paganti.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
  - 3. attrezzature/strumentazioni sportive;
  - 4. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 50% del totale delle spese ammissibili).

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle

spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate prima dell'1/1/2020;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;

- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 20% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 20% del totale delle spese ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

## **MISURA 5 – INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO**

*Risorse finanziarie assegnate*

*Annualità 2021: € 25.000,00*

### **Tipologia di intervento e finalità**

La L.R. n.5/2012, nel CAPO VIII – “Sostegno ad attività e manifestazioni sportive”, all’art. 23 prevede, tra l’altro, la concessione di “incentivi al merito sportivo” destinati ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo.

La Regione attraverso tale intervento, che prevede la concessione di incentivi alle società o associazioni sportive presso le quali i giovani talenti risultano tesserati, intende promuovere e favorire giovani atleti marchigiani che si siano distinti per meriti sportivi e valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo.

### **Soggetti beneficiari**

I destinatari dell’intervento sono le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro del CIP, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani delle Federazioni Sportive Nazionali per *giovani talenti sportivi* marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo luglio 2019/giugno 2020.

I “Giovani Talenti Sportivi” sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell’istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l’istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo luglio 2019/giugno 2020, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Ammissibilità delle domande**

La domanda di contributo, per essere ammissibile, deve riportare necessariamente le seguenti informazioni:

- curriculum dell'atleta che riporti i dati completi dell'atleta, il luogo e la/le data del/i campionato/i, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:  
A- sport individuali

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
- partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale;

B - sport di squadra

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- partecipazione a gare o raduni con la nazionale.

*Parametri di valutazione (punteggio decrescente per tipologia di campionato e risultato conseguito)*

<b>SPORT INDIVIDUALI</b>		
<b>CAMPIONATO</b>	<b>RISULTATO</b>	
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Campionato Mondiale	Primo classificato	
Campionato Mondiale	Secondo classificato	
Campionato Mondiale	Terzo classificato	
Campionato Europeo	Primo classificato	
Campionato Europeo	Secondo classificato	
Campionato Europeo	Terzo classificato	
Campionato Italiano	Primo classificato	
Campionato Italiano	Secondo classificato	
Campionato Italiano	Terzo classificato	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	
<b>SPORT DI SQUADRA</b>		
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive sarà di € 4.000,00 per atleta, nei limiti della spesa ammissibile, che sarà assegnato all'atleta con maggior peso, per gli altri verrà ripartito con criterio proporzionale in base al peso conseguito da ciascuno. Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo concesso alle società e associazioni sportive per ciascun atleta verrà, in ogni caso, proporzionalmente ridotto in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla presente Misura.

Qualora l'atleta abbia già conseguito un analogo beneficio negli ultimi due anni, saranno presi in considerazione i risultati conseguiti dal medesimo atleta solo se migliorativi rispetto a quelli degli ultimi 2 anni.

### **Ammissibilità della spesa**

Sono **spese ammissibili** quelle:

- intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- direttamente collegate all'attività sportiva praticata dall'atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1.1.2020 e la data di presentazione della rendicontazione.
- Per acquisto per l'atleta di abbigliamento sportivo (es. esempio tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade etc.);
- Per tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato l'atleta nell'ambito della propria attività;
- di iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...).

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese di qualsiasi natura;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese in c/capitale;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

## **MISURA 6 – CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI**

*Risorse finanziarie assegnate*

*- annualità 2021: € 20.000,00*

### **Tipologia dell'intervento e finalità**

La Regione nel 2020 destinerà alla presente Misura la somma di € 20.000,00 a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI, al fine di partecipare al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche al fine di favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

Nella istanza il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività, per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi, rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI.

Con il presente Programma, inoltre, si intende avviare una collaborazione per l'approfondimento di ulteriori tematiche di rilievo legate al mondo dello sport che risultano particolarmente attuali quali ad esempio "lo sport al femminile" al fine di evidenziare il contributo allo sport fornito dalle donne ed i loro risultati conseguiti, da attuare anche attraverso un evento di coinvolgimento delle atlete con il pubblico;

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

L'attività per cui si richiede il contributo dovrà essere svolta entro il 31 dicembre 2020.

Il contributo viene concesso per l'importo massimo del 50% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.

Per l'attuazione dell'intervento deve essere necessariamente prevista, quindi, la partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 50%.

### **Ammissibilità della spesa**

Sono **spese ammissibili** quelle:

- intestate al beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- direttamente collegate all'attività realizzata;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1.1.2020 e la data di presentazione della rendicontazione.

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese di qualsiasi natura;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese in c/capitale;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

## **MISURA 7 – SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL’ATTIVITA’ SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA**

*Risorse finanziarie assegnate*

- *annualità 2021: € 130.000,00*

### **Tipologia dell’intervento e finalità**

La Regione, attraverso questa misura, intende sostenere progetti che promuovano la pratica sportiva e l’attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell’area del terremoto e iniziative progettuali “Plastic free”, eventi volti a sensibilizzare l’opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l’inquinamento da plastica.

### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

I destinatari dell’intervento sono:

- EE.LL., in forma singola o associata, della Regione Marche che rientrano nel “cratere sismico”, di cui al D.L. n. 186/2016 e al D.L. n. 205/2016, anche in collaborazione con Istituti scolastici, Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro o Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l’organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo, nel limite massimo di 7.000,00, sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 80% di tali spese.

E’ possibile cumulare l’aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

### **Criteri di assegnazione delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Criterio 1: durata del progetto: Al progetto con la maggiore durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore proporzionalmente alla durata effettiva di svolgimento delle attività progettuali.

Criterio 2: partnership: Al progetto con il maggior numero di partner durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di partner di ogni progetto.

Criterio 3: multidisciplinarietà: Al progetto con il maggior numero di discipline sportive durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero delle attività svolte.

Criterio 4: coinvolgimento Istituti Scolastici: Al progetto con il coinvolgimento di almeno 1 istituto scolastico vengono assegnati punti aggiuntivi.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta la graduatoria di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili. Nell'ambito della suddetta graduatoria saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziato. In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto di maggior durata.

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere liquidate e quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1/10/2020 e la data di presentazione della rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

### **Spese non ammissibili**

Sono considerati non ammissibili:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese quietanzate prima dell'1/10/2020;
- spese quietanzate dopo il termine di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;

- costi in natura, figurativi o “in Kind”;
- spese in conto capitale;
- l’IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

## **MISURA 8 – INIZIATIVE DI DISSEMINAZIONE ED ALTRI INTERVENTI DI RILIEVO NON CONTEMPLATI NELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2021: € 40.000,00

### **Tipologia di intervento e finalità**

La presente Misura è finalizzata alla realizzazione di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione delle diverse Misure nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente programma.

Con il presente programma vengono finanziati i seguenti:

- progetti pilota di sperimentazione delle politiche plastic free nel mondo dello sport, da attuare in collaborazione con la Federazione ciclismo, con la Federazione tennis e con la Federazione atletica per il recupero dei materiali plastici di scarto a seguito delle relative pratiche sportive;
- progetti di promozione della cultura ed etica dello sport.

### **Azione 8.1 – Progetti di recupero e riciclo del materiale sportivo**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2021: € 30.000,00

### **Tipologia di intervento e finalità**

Questa misura, inserita nel piano annuale dello sport per la prima volta, vuole incentivare il contributo del mondo sportivo al recupero ed al riciclo dei materiali, partendo dalla pratica quotidiana dello sport.

L'obiettivo è quello di trasformare i rifiuti da scarto a risorse, attivando il mondo sportivo fino ad arrivare a coinvolgere i singoli cittadini, favorendo lo sviluppo dell'economia circolare.

Il progetto prevede la raccolta e il riciclo delle scarpe sportive esauste, delle camere d'aria e dei copertoni delle bici e la raccolta delle palle da tennis usurate.

L'obiettivo è quello di ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica, scegliendo la strada della valorizzazione, attraverso la conversione di scarti di materiale dello sport e della sostenibilità ambientale e innescando nelle persone la convinzione che sia possibile non solo ridurre la produzione di rifiuti, ma anche ottenere materiale utilizzabile per nuove iniziative sul territorio.

Potranno essere coinvolti, su base collaborativa, anche i Comuni, i bike – sharing e i negozi di biciclette e di materiale sportivo.

### **Soggetti beneficiari**

Le tre federazioni sportive regionali coinvolte sono le seguenti:

- Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL)
- Federazione Ciclistica Italiana (FCI)
- Federazione Italiana Tennis (FIT)

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

L'attività per cui si richiede il contributo dovrà essere svolta entro il 31 luglio 2021.

Il contributo viene concesso per l'importo massimo del 100% della spesa ammissibile del progetto fino a 10 mila € e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di conferimento degli incentivi verranno assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto, rispettando il solo limite del 100% della spesa ammissibile.

### **Ammissibilità della spesa**

Sono **spese ammissibili** quelle:

- intestate al beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- direttamente collegate all'attività realizzata;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- quietanzate dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1.1.2020 e la data di presentazione della rendicontazione
- finalizzate alla comunicazione purché sia chiaramente indicata la contribuzione della Regione Marche.

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese di qualsiasi natura;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;

- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese in c/capitale;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

## **Azione 8.2 – Progetti di promozione della cultura ed etica dello sport**

*Risorse finanziarie assegnate*

*- annualità 2021: € 10.000,00*

### **Tipologia dell'intervento e finalità**

La Regione Marche riconosce il valore sociale, educativo e di inclusione che lo sport può svolgere nei confronti di chi lo pratica e di chi lo segue ed intende sostenere azioni finalizzate al contrasto dei comportamenti antisportivi e del ricorso al doping.

La presente Azione intende promuovere la cultura e l'etica sportiva attraverso il sostegno a specifici progetti che si caratterizzano per l'elevato valore di diffusione dei valori fondanti la pratica motoria, sportiva e agonistica, in particolare nelle fasce di età giovanile e scolare.

### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

- associazioni culturali che si occupano di comunicazione sociale
- imprese che si occupano di comunicazione sociale

I soggetti richiedenti devono avere sede legale nella Regione Marche.

### **Modalità di presentazione delle domande**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda a valere sulla presente Misura.

### **Contribuzione regionale, criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo - nel limite massimo di 10.000,00 € - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 80% di tale spesa.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

I progetti saranno valutati in base ai seguenti indicatori e saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare.

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale:

Al progetto con il maggior numero di partner durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

2. rilievo della manifestazione in relazione al consolidamento nel tempo della stessa:

Alla progettualità/manifestazione/evento che si realizza da più anni durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

3. produzione di audiovisivi da distribuire gratuitamente presso le scuole, enti ed associazioni sportive Federazioni sportive associate CONI/CIP ed enti pubblici:

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi se il requisito è soddisfatto.

4. estensione delle attività di progetto sul territorio della Regione Marche.

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi per ciascuna Provincia in cui vengono realizzate le attività.

### **Ammissibilità della spesa**

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- essere intestati al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere quietanzati dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l'1.1.2020 e la data di presentazione della rendicontazione.

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;

- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate prima dell'1/1/2020;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

## **MISURA 9 – SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19**

*Risorse finanziarie assegnate*

- annualità 2020: € 357.393,79

### **Tipologia dell'intervento e finalità**

La Regione Marche con la presente Azione intende mettere a disposizione risorse a favore del mondo sportivo per sostenere la ripresa delle attività sportive a seguito delle criticità determinate dall'emergenza COVID-19.

In particolare con la presente Misura si intende favorire la ripresa delle attività presso gli impianti natatori ad uso pubblico che abbiano almeno uno dei due lati uguale o superiore a 25 metri lineari.

Tale misura è prevista all'interno del Piano annuale dello sport e con il parere del Comitato regionale per lo sport potrà essere erogata anche tramite la possibilità di utilizzare l'art. 264 del decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020, al fine di garantire una rapida assegnazione diretta delle risorse.

Inoltre, tale misura sarà differenziata rispetto a quanto già previsto dalle "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche" oggetto della deliberazione assembleare del 29/05/2020 e delle relative Deliberazioni di Giunta applicative della stessa.

### **Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo**

I destinatari dell'intervento sono.

- Enti pubblici che gestiscono direttamente impianti natatori di proprietà che abbiano almeno uno dei due lati uguale o superiore a 25 metri lineari;
- Organizzazioni sportive affiliate CONI/CIP gestori di piscine ad uso pubblico che abbiano almeno uno dei due lati uguale o superiore a 25 metri lineari;
- Soggetti gestori privati non affiliati CONI/CIP gestori di piscine ad uso pubblico, che abbiano almeno uno dei due lati uguale o superiore a 25 metri lineari, il cui fatturato è determinato per più del 50% da rapporti con organizzazioni sportive affiliate CONI/CIP.

A valere sul presente avviso si potrà presentare una sola domanda di contributo per ogni impianto natatorio.

### **Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura P.F. Politiche giovanili e Sport.

### **Contribuzione regionale**

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dell'istanza pervenuta con le finalità della presente Azione.

Il contributo sarà ripartito in base ai metri quadri di superficie di acqua presente in ogni impianto con uno dei due lati uguale o superiore ai 25 metri lineari, solo se certificate dalla Federazione competente.

Nel caso in cui i contributi assegnabili siano eccedenti rispetto alle risorse disponibili, si procederà alla rideterminazione proporzionale degli stessi fino alla concorrenza della dotazione finanziaria.